

## **Majo international: lo scambio interculturale della 4aBio presso la Fondazione Krzyzowa – 14-21 dicembre 2018**

*Ogni viaggio lo vivi tre volte, quando lo sogni, quando lo vivi e quando lo ricordi*

### **Sopra le nuvole**

Aspettavamo lo scambio interculturale in Polonia da molti mesi e ora, a poco tempo dalla sua conclusione, vi raccontiamo qualcosa della nostra esperienza.

Il 14 dicembre 2018 siamo partiti dall'aeroporto internazionale di Bergamo, Orio Al Serio, con destinazione Krzyżowa, una località vicina a Breslavia.

Viaggiare in aereo è sempre bellissimo, ma soprattutto adrenalinico! Qualcuno ha potuto osservare per la prima volta la terra dall'alto e l'ansia "pre-volo" è stata sconfitta dall'affascinante paesaggio, dalle montagne, dai fiumi, dalle città, dai campi e dai panorami indimenticabili che mai avremmo potuto osservare se non sorvolandoli in aereo (per alcuni di noi è stata la prima esperienza di volo).



Partita a carte in attesa dell'imbarco.



L'emozione del primo volo.

### **La Fondazione e le sue strutture**

Siamo infine arrivati a destinazione, nella bellissima fondazione tedesco-polacca che ci ha ospitati: una tenuta immersa nel verde e dotata di ogni servizio.

Dopo la seconda guerra mondiale la proprietà di Moltków e il suo palazzo, che contava quasi cinquecento ettari, era collegata con altri terreni. Oggi le strutture della Fondazione tra cui dormitorio, mensa, palestra, biblioteca e sale ricreative, sono disposte a rettangolo intorno al giardino interno dominato dalla residenza principale: il palazzo dei conti von Moltke, durante il nazismo l'epicentro del circolo resistenziale di Kreislaue (nome tedesco di Krzyzowa). Qui abbiamo svolto la maggior parte delle attività educative; qui abbiamo mangiato, dormito, chiacchierato con i nostri compagni tedeschi e polacchi. Abbiamo anche potuto osservare la differenza tra la città visitata, Wroclaw (Breslavia), e centri italiani analoghi per dimensioni. A partire dalle case, dai

colori molto appariscenti e dai tetti spioventi, ci è parso di vedere una migliore organizzazione dei servizi urbani e pubblici e un'aria fresca e pulita.



**La residenza dei conti von Moltke dove abbiamo svolto gran parte delle attività.**



**Le scuderie ristrutturate dove abbiamo mangiato e dormito.**



**La sfida a pallavolo Italia-Germania.**



**Attività nel parco con i compagni tedeschi e polacchi.**

### **Nuovi amici e uno sguardo più acuto**

Questa esperienza, però, è stata molto più di una semplice gita: abbiamo conosciuto realtà diverse, scoperto nuove culture, imparato a confrontarci con ragazzi che hanno prospettive diverse dalle nostre. È stata un'occasione di divertimento ma allo stesso tempo un grande arricchimento culturale che ha colmato i nostri dubbi e ha saputo rispondere alle nostre domande.

Una settimana all'estero ci ha fatto guardare con occhi diversi i pregi della cultura italiana, come l'arte, la storia, la musica, l'approccio alla vita. Sotto alcuni aspetti l'Italia e la Polonia si assomigliano molto, abbiamo trovato cordialità, disponibilità e accoglienza, nonostante l'espressione dei volti raramente sorridente. Parlando con i ragazzi polacchi abbiamo notato il forte legame che hanno con la loro nazione, il patriottismo che raramente emerge negli italiani, e abbiamo capito quanto sia importante non coltivare stereotipi infondati.



**Riflessione geopolitica sugli squilibri di reddito nel mondo.**



**Un po' di creatività! Resa grafica del progetto.**

Questo scambio culturale ha rafforzato le nostre amicizie e ne ha create altre. Si è formato un gruppo italo-tedesco-polacco coeso, sempre in sintonia durante le varie attività che abbiamo affrontato sui temi dell'immigrazione e dei diritti umani, facilitando la comprensione di queste attraverso giochi, visite guidate, cartelloni e tanta creatività.

Abbiamo conosciuto ragazzi come noi, con la voglia di costruire un futuro migliore e di cambiare il mondo. Per questo rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutte le persone che ci hanno permesso di vivere questa fantastica esperienza, ma in particolar modo alle nostre professoressse Francesca Salvadori e Margherita Dela Pierre.

A Krzyżowa abbiamo lasciato sicuramente un po' di cuore perché, oltre che a rafforzare ed integrare le nostre conoscenze riguardo al fenomeno migratorio, in quei sei brevi giorni passati insieme ha instaurato delle bellissime amicizie. Chissà se un giorno avremo l'occasione di incontrare nuovamente quei ragazzi, ormai diventati adulti, per rivivere le emozioni e i ricordi che ora custodiamo preziosamente...



**Tutti insieme prima di ripartire!**

Gli alunni della 4^Abio:

Thinh Bubbio

Alberto Bonacci

Mattia Hefti

Chiara Lavagna

Francesca Lazzari

Elena Lupori

Manuel Mirisola

Erica Murtas

Claudio Pupillo

Samantha Russo

Giulia Zullino